

X061/701

NATIONAL
QUALIFICATIONS
2009

MONDAY, 25 MAY
9.00 AM – 10.30 AM

ITALIAN
ADVANCED HIGHER
Reading and Translation

50 marks are allocated to this paper, 30 for comprehension questions and 20 for translation into English. The value attached to each question is indicated after each question.

You may use an Italian dictionary.



Read carefully this article in which the author talks about job prospects for young graduates and then answer, **in English**, the questions which follow.

LAUREARSI, PERCHÉ?

Ha senso laurearsi per cultura, senza pensare al futuro lavoro, come leggere un buon libro che poi si ripone sullo scaffale? Oggi per poter entrare nel mondo del lavoro, serve una preparazione diversa che va al di là della laurea.

Se la laurea fosse una canzone, sceglieremmo quella del giovane cantautore Nearco, dal titolo *Il laureato*, che ha un ritornello baldanzoso: 'Ora sono disoccupato, eppure ho studiato' È una verità, ahimè, piuttosto nota tra i giovani laureati del nostro paese. Marco, dottore in scienze politiche da due anni, afferma: 'Non ho ancora un lavoro fisso: ogni tanto faccio del marketing telefonico, e non disdegno di servire ai tavoli in pizzeria. Per ora non posso dire che la laurea mi abbia aiutato, ma ho speranze'. Più negativa è Paola, laureata in lingue: 'Ho fatto più di un colloquio in ditte di abbigliamento molto famose. Ero sicura che un titolo accademico mi avrebbe agevolato, e invece mi rispondevano che preferivano i diplomati: li costavano meno'. Angela, laureata in commercio, non ha mai avuto uno straccio di lavoro. 'M'impegno – dice – ma più passa il tempo più mi convinco che l'unica via per trovare lavoro è emigrare'.

A cosa si deve questa distanza tra università e lavoro? Al primo posto c'è l'inadeguatezza del nostro sistema accademico: totale mancanza di controllo della qualità dell'insegnamento; arbitrarietà dei sistemi di valutazione degli studenti; sovraffollamento. 'Ricordo con un certo disagio la vita universitaria – afferma Riccardo, laureato in ingegneria elettronica – mi alzavo alle sei per trovare posto, le aule erano superaffollate, per di più il professore spesso mancava fino all'ultimo momento'. Oggi Riccardo è un affermato libero professionista, soddisfatto del proprio lavoro, ma ha brutti ricordi della vita universitaria: 'Devo dire di aver trovato pochi professori che mi hanno

aiutato nel mio processo di crescita; i più mi insegnavano cose inutili legate ai loro esclusivi interessi accademici'.

Anche Adriana Galgano, consigliere incaricato per la scuola, conferma le difficoltà del laureato: 'Vi è una eccessiva separazione tra quello che viene insegnato nelle università e la realtà dell'azienda italiana, soprattutto della piccola azienda, che non ha molte risorse e che non è in grado di offrire al laureato la formazione aggiuntiva che sarebbe necessaria. La laurea è comunque un indicatore d'impegno; le caratteristiche personali del candidato fanno il resto. La flessibilità e la disponibilità ad aggiornarsi sono particolarmente apprezzate'.

L'inadeguatezza della formazione non è l'unica causa del distacco con il mondo del lavoro; vi è anche una scarsa attenzione nella scelta del corso di laurea, che è spesso casuale e poco collegata agli sbocchi lavorativi. Bisogna, dunque, scegliere una facoltà cedendo alle necessità del mercato? 'Assolutamente no – risponde Walter Passerini, autore del libro *Il trovalavoro*. 'Nella valutazione della scelta dovrebbero concorrere diversi fattori. Innanzitutto, i propri interessi e passioni: non si può riuscire in qualcosa che non si ama. Poi, le proprie reali attitudini: è bene, in questo caso, servirsi di un esperto dell'orientamento. Occorre anche una revisione delle proprie conoscenze per colmare eventuali lacune, per esempio: migliorare la lingua straniera, l'uso del computer, la conoscenza della materia in cui si intende specializzarsi, cercando anche di informarsi su quali siano le aree più promettenti per i prossimi quattro o cinque anni'.

C'è da chiedersi se in una società tecnologica laurearsi nelle materie umanistiche abbia ancora un senso.
90 Sicuramente questo tipo di laureato avrà più difficoltà a trovare lavoro rispetto a un laureato in materie scientifiche; ma ultimamente si registra un aumento del loro impiego nelle pubbliche relazioni,
95 nella pubblicità e in quei settori che richiedono una certa creatività. 'A questo proposito – aggiunge Galgano – è utile fare delle esperienze di lavoro durante gli studi per prendere contatto
100 col mondo del lavoro. Direi anche di accettare il lavoro dopo la laurea anche se esso non corrisponde perfettamente al proprio ideale professionale'.

Un tempo il primo lavoro durava fino
105 all'età della pensione; oggi un giovane deve aspettarsi di cambiare lavoro almeno sette volte nel corso della vita. 'È sempre più facile che si studi una materia e si vada a fare tutt'altro –
110 afferma Passerini. La flessibilità diventa una dote importante. Oggi è importante avere la capacità di aggiornarsi

costantemente perché il lavoro non è più sicuro e la pensione non è più una
115 certezza'. Anche il rettore della Terza università di Roma, la professoressa Giovanna Tedeschini, non crede alla garanzia fornita dal 'pezzo di carta':
'Credo, piuttosto, alla necessità di
120 un'istruzione che non duri solo i cinque anni di una laurea, ma continui per tutto l'arco di una vita di lavoro'. Secondo Tedeschini, l'università deve offrire molto di più allo studente, ma
125 sull'importanza della laurea non ha dubbi: 'La laurea dà una buona base culturale su cui innestare varie specializzazioni. Indubbiamente agevola, fa vivere meglio e dà più prospettive. Se
130 scelgo di abbandonare gli studi e lavorare a 15 anni, restringo il campo delle mie possibilità di lavoro, rischio di dover sempre volar basso e di arrivare a odiare quello che faccio. Se invece mi laureo, posso costruirmi una vita più ricca e
135 soddisfacente'.

QUESTIONS

Marks

- | | | | |
|----|--|--|-------------|
| 1. | (a) | In paragraph two the author states that Italian universities are failing to prepare their graduates for the world of work. Give any two of his reasons for saying this. | 2 |
| | (b) | What does Riccardo say about his university teachers? | 3 |
| 2. | (a) | According to Adriana Galgano, what are the smaller Italian companies unable to provide? | 1 |
| | (b) | Why is this the case? | 1 |
| 3. | (a) | What does Walter Passerini believe young people should avoid doing when choosing what to study at university? | 1 |
| | (b) | Which factors should they take into account when making their choice? | 2 |
| | (c) | How else can young people prepare for their future course of study?
Give any three things they can do. | 3 |
| 4. | (a) | What general points does the author make about arts degrees as opposed to science degrees?
Give any two things he says. | 2 |
| | (b) | How has the situation changed recently? | 2 |
| | (c) | What advice does Adriana Galgano give to arts students and graduates? | 2 |
| 5. | (a) | What can today's graduates expect to have to do during their working lives? | 1 |
| | (b) | What does Passerini recommend they do? | 3 |
| 6. | What techniques are used by the author to ensure that the reader is convinced of the validity of his argument? How effective do you find these techniques? Support your answer with detailed references to the text. | | 7 |
| 7. | Translate into English:
Secondo Tedeschini . . . più ricca e soddisfacente'. (lines 122–136) | | 20 |
| | | | (50) |

[END OF QUESTION PAPER]

[Open out]

[BLANK PAGE]

X061/702

NATIONAL
QUALIFICATIONS
2009

MONDAY, 25 MAY
10.50 AM – 12.10

ITALIAN
ADVANCED HIGHER
Listening and Discursive Writing

There are two sections in this paper. You should spend approximately 30 minutes on Section 1 and 50 minutes on Section II.

Section I: 30 marks are allocated to this section.

Section II: 40 marks are allocated to this section.

You may use an Italian dictionary.

**You will have 2 minutes to study the questions before hearing the recording for Section I.
During this time you should study the questions for both Part A and Part B.**



Section I—Listening

Part A

Listen carefully to the following item about the famous opera singer Luciano Pavarotti and then answer **in English** the questions which follow.

You will hear the item twice with an interval of one minute between the playings. There will then be a further interval of three minutes before you hear Part B. You may make notes at any time.

Questions

1. Where was Pavarotti when he died? **1 point**
2. How did Pavarotti's agent describe his attitude to life? **1 point**
3. When and on what occasion did Pavarotti last sing *Nessun dorma* in public? **2 points**
4. What did Pavarotti say about opera shortly before his death?
Mention **three** things. **3 points**
5. What brought Pavarotti to the attention of a wider public?
Mention **three** things. **3 points**

(10 points)

Part B

Now listen to Giorgio and Luciana who are in a music shop, discussing the merits of opera then answer **in English** the questions which follow.

You will hear the conversation twice, with an interval of one minute between the playings. You may make notes at any time.

Questions

1. Why is Luciana surprised to see Giorgio in the music shop? **1 point**
2. Why is Giorgio there? **1 point**
3. Why does Luciana recommend this CD of Verdi's *La traviata*? **1 point**
4. What reasons does Giorgio give for not liking opera? **3 points**
5. What does Luciana say you need to do to appreciate opera? **1 point**
6. What objection does Giorgio raise to her suggestion? **1 point**
7. What examples does Luciana give of the popularity of opera? **3 points**
8. Why is pop and rock music better than opera, according to Giorgio? **3 points**
9. (a) What does Luciana say in defence of opera? **2 points**
(b) How have famous opera singers contributed to society? **1 point**
10. What objections does Luciana raise about pop singers taking part in concerts for famine relief and the environment? **2 points**
11. What sort of CD does Giorgio decide to buy as a result of their discussion? **1 point**

(20 points)

(Total 30 points = 30 marks)

[Turn over for Section II—Discursive Writing]

Section II—Discursive Writing

Write an essay **in Italian** of about 250–300 words on **one** of the following topics.

1. Alcuni scienziati ci dicono che i livelli di obesità sono in aumento a causa del nostro modo di vivere. Che cosa può fare la società per affrontare questo problema?
2. L'unione europea sta aggiungendo sempre più paesi. Secondo te dove finirà? Quali sono i limiti dell'Europa? Che cosa vuol dire essere europei?
3. Alcuni comuni pensano di multare i cittadini che non riciclano i loro rifiuti domestici, ma molte persone credono che sia un attacco alla libertà personale. Cosa ne pensi? Sono più importanti i diritti umani o la protezione dell'ambiente?
4. In Italia si discute spesso del fenomeno dei *mammoni*, adulti che rimangono a casa dei genitori fino a trenta o quarant'anni. Secondo te è un problema o no? Qual è l'età giusta per lasciare casa?
5. Con lo sviluppo tecnologico dei mass media si comincia a mettere in dubbio l'esistenza dei canali televisivi come sono ora. Secondo te, l'internet, i blog, i podcast potranno mai sostituire i canali televisivi tradizionali?

(40 marks)

[END OF QUESTION PAPER]

X061/703

NATIONAL
QUALIFICATIONS
2009

MONDAY, 25 MAY
10.50 AM – 12.10

ITALIAN
ADVANCED HIGHER
Listening Transcript

This paper must not be seen by any candidate.

The material overleaf is provided for use in an emergency only (eg the recording or equipment proving faulty) or where permission has been given in advance by SQA for the material to be read to candidates with additional support needs. The material must be read exactly as printed.



Instruction to reader:

Candidates have two minutes to study the questions for Part A and Part B.

Part A

The passage below should be read in approximately 1½ minutes. On completion of the first reading, pause for one minute, then read the passage again.

There should then be a further pause of three minutes before reading Part B.

Where special arrangements have been agreed in advance to allow the reading of the material, it may be read by a male or female speaker.

Listen carefully to the following item about the famous opera singer Luciano Pavarotti and then answer **in English** the questions which follow.

You will hear the item twice with an interval of one minute between the playings. There will then be a further interval of three minutes before you hear Part B. You may make notes at any time.

(m) Addio a Pavarotti, un mito italiano

or

- (f)** Luciano Pavarotti è morto alle cinque di mattina, il 6 settembre 2007, nella sua villa a Modena. Il tenore, 71 anni, era da tempo malato di tumore al pancreas.

“Mantenendo l’approccio che ha caratterizzato tutta la sua vita e il suo lavoro, il maestro è rimasto ottimista fino all’ultimo istante della sua malattia” ha scritto il suo agente Terri Robson.

L’ultimo concerto di Pavarotti si è svolto nel dicembre 2005, però la sua ultima apparizione è stata quando ha cantato il *Nessun dorma* alla cerimonia di apertura delle Olimpiadi invernali a Torino nel febbraio del 2006.

Poco prima di morire, Pavarotti ha detto: “Spero di essere ricordato come cantante d’opera, ovvero come rappresentante di una forma d’arte che ha trovato la sua massima espressione nel mio paese, e spero inoltre che l’amore per l’opera rimanga sempre di importanza centrale nella mia vita”.

La carriera di Pavarotti ha superato ampiamente i 40 anni, però è conosciuto al grande pubblico soprattutto per i concerti dei *Tre Tenori* e con i maggiori divi della musica pop. Per anni è stato protagonista del *Pavarotti and friends*, col quale ha riunito a Modena, a scopo di beneficenza, le star del pop internazionale.

Instruction to reader(s):

Part B

The dialogue below should be read in approximately 4½ minutes. On completion of the first reading, pause for one minute, then read the dialogue a second time.

Where special arrangements have been agreed in advance to allow the reading of the material, those sections marked **(m)** should be read by a male speaker and those marked **(f)** by a female speaker.

Now listen to Giorgio and Luciana who are in a music shop, discussing the merits of opera and then answer **in English** the questions which follow.

You will hear the conversation twice, with an interval of one minute between the playings. You may make notes at any time.

- (m)** Luciana, ciao!
- (f)** Oh, ciao Giorgio, che ci fai qui?
- (m)** Quello che fai tu—sto cercando un CD.
- (f)** Davvero? Non sapevo ti piacesse la musica classica. Pensavo ti piacesse la musica pop.
- (m)** Oh, non è per me, è un regalo di compleanno. Mia nonna compie 70 anni ed è appassionata d'opera, quindi sto cercando qualcosa per lei.
- (f)** Cosa le piace? Qualche compositore od opera in particolare?
- (m)** Beh, sicuramente, ma io non conosco molto l'opera. Tu te ne intendi?
- (f)** Certo, amo l'opera. È uno dei miei generi musicali preferiti.
- (m)** Ah! Allora, cosa mi consigli per mia nonna?
- (f)** Che ne dici di quest'opera di Verdi, *La traviata*, è molto famosa, e questo CD è una delle registrazioni più celebri di Pavarotti. Chissà, magari piace anche a te!
- (m)** Dubito! Non riesco a capire come a qualcuno possa piacere questa roba! È così noiosa! Le storie sono banali e non succede mai quasi niente. È solo un mucchio di gente grassa che si lagna per ore.
- (f)** Come fai a dirlo? Sei mai veramente andato ad uno spettacolo d'opera? Io sono andata alla Scala di Milano a vedere *Madama Butterfly*. È stata un'esperienza meravigliosa, davvero toccante. Per apprezzare veramente l'opera devi vederla dal vivo.
- (m)** Forse hai ragione, ma il biglietto non è molto costoso, specialmente alla Scala?
- (f)** Beh, è possibile procurarsi dei biglietti economici, ma hai ragione, di solito è abbastanza costoso.
- (m)** Insomma è davvero una cosa da ricchi, no? Pensi che in realtà essi siano interessati alla musica, o che sia solo un'occasione per esibire i loro abiti firmati?

- (f) Sì, forse in parte hai ragione, ma questo non significa che l'opera non possa essere apprezzata da tutti. Pavarotti e i *Tre Tenori* l'hanno fatta conoscere ad un pubblico più vasto e adesso è dappertutto: le musiche dell'opera sono state nella pubblicità, nei film, in TV. Ti ricordi che il *Nessun dorma* fu usato come inno dei Mondiali '90 in Italia? Quando le persone hanno l'occasione di ascoltare l'opera di solito l'apprezzano.
- (m) Magari ci sono alcune belle melodie, ma, onestamente non capisco cosa l'opera abbia a che fare con la vita di oggi. Persino le peggiori canzoni pop parlano di cose con cui ci si può identificare e la migliore musica pop e rock tratta di problemi seri come il razzismo, l'ambiente, la politica.
- (f) In realtà l'opera tratta di emozioni comuni e quindi avrà sempre qualcosa da dire. E poi non dimenticare che i più famosi cantanti d'opera del nostro tempo hanno contribuito molto alla società, dando concerti di beneficenza e sensibilizzando il pubblico su importanti problemi.
- (m) Sì, ma lo stesso vale anche per i cantanti rock e pop. Pensa soltanto a tutti i concerti per la fame nel mondo o per l'ambiente.
- (f) Sì, ma secondo alcuni i cantanti pop vi prendono parte solo per farsi pubblicità. E poi, la sporcizia lasciata dopo i concerti sicuramente non aiuta l'ambiente.
- (m) Anche se alcuni cantanti si fanno pubblicità in questo modo, ciò non toglie che essi aiutino altre persone. Per quanto riguarda la sporcizia, poi, quella c'è ad ogni grande evento.
- (f) Credo che tu abbia ragione. Ad ogni modo, tornando al regalo di tua nonna, hai deciso cosa prenderle?
- (m) A dir la verità mi hai aiutato a decidere. Cercherò un CD d'opera in cui parte del ricavato va in beneficenza. In questo modo, almeno, tutto quel lagnarsi servirà a qualcosa!
- (f) Ah, davvero divertente.

[END OF TRANSCRIPT]